

**PARROCCHIA
S. MARIA AUSILIATRICE**

Via G. Prati, 10 -Verona
Telefono 913422



Notiziario della Parrocchia

Giugno 1997



**DA BASILEA A GRAZ PER CONTINUARE
LE RIFLESSIONI QUARESIMALI SU "ECUMENISMO
TRA I CRISTIANI E MISSIONE AI POPOLI"**



<Riconciliazione: dono di Dio e sorgente di vita nuova>

questo è il motivo conduttore su cui la Conferenza delle Chiese europee (KEK) e il Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa (CCEE) fissano una nuova tappa del processo ecumenico e invitano i cristiani d'Europa a preparare la seconda Assemblea ecumenica europea che si terrà a Graz (23-29 giugno '97).

Nel decennio scorso ebbe luogo una prima fase del processo ecumenico sul tema <pace nella giustizia>, il cui punto culminante a livello europeo fu l'Assemblea ecumenica di Basilea (maggio 1989). I partecipanti presero l'impegno di lavorare al superamento delle ingiustizie di ogni genere, di preparare la strada a una pace stabile nella libertà e a farsi garanti di un rapporto rispettoso con i fondamenti naturali della vita.

Di lì a poco l'Europa visse un cambiamento radicale: i paesi d'Europa centrale e orientale entrarono in una fase di radicale riorganizzazione della loro vita politica, economica e sociale.

Questo cambiamento radicale della situazione europea ha avuto delle ripercussioni anche sul processo che si era messo in moto con Basilea.

Oggi la richiesta di riconciliazione che sale dall'umanità si impone come tema centrale del processo ecumenico.

La riconciliazione accade nelle situazioni concrete.

La gente vive il cambiamento dell'Euro a come un'apertura verso un futuro migliore.

Sente la liberazione dalla tirannide e all'arbitrio come possibilità di una libera autodeterminazione, ma il cambiamento suscita anche delle paure.

Esplosione di conflitti, emergono malintesi e pregiudizi anche sotto forma di guerre civili, di razzismo e di xenofobia, che innescano una dinamica distruttiva.

Il cambiamento sociale, economico e politico avvenuto nell'Europa centro-orientale porta ad un nuovo benessere, ma conduce anche all'esclusione sociale e ai conflitti interni, che in parte vengono risolti con la violenza.

La gente gioisce di poter tornare a seguire nella libertà le proprie tradizioni e la propria religione, ma al contempo un male interpretato patriottismo si trasforma in sciovinismo nazionalistico, in intolleranza religiosa ed emarginazione, che possono condurre alla guerra.

Agli stati europei manca in parte un ordinamento stabile. E così l'Europa è divenuta un continente che brama una profonda riconciliazione all'interno e all'esterno dei suoi confini. Oltre a questo vi è un nuovo divario fra ricchi e poveri, una divisione che è diventata più grande. Il Parlamento europeo ha stimato in 50 milioni i poveri nell'Unione europea. Quanti ce ne sono nell'Europa centro-orientale e fuori dall'Europa? E' in questa situazione che noi vogliamo portare la fede cristiana.

Il cuore di questa fede risiede nella buona novella che Dio, senza guardare ai peccati e agli errori umani, ama le sue creature e offre la riconciliazione all'umanità.

E' questa la testimonianza che l'Assemblea ecumenica europea intende dare. Essa raduna cristiani da tutte le parti d'Europa per aprirsi insieme al Dio trinitario, per lodarlo con riconoscenza e per farsi chiamare di nuovo al servizio della sua Parola.

Tutto il popolo di Dio è invitato a contribuire a questa nuova fase del processo ecumenico.

da: *Riconciliazione dono di Dio e sorgente di vita nuova*,
Edizioni Dehoniane -Bologna

**UN INVITO AI FEDELI
NEL PRESENTARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI O I MODELLI
101 o 201 RICORDARSI DI FIRMARE LA CASELLA DELL'8 PER
MILLE
IN FAVORE DELLA CHIESA CATTOLICA.**

Dal primo maggio al trenta giugno 1997, le persone fisiche, per esercitare la scelta dell'8 per mille in favore della chiesa cattolica, devono presentare i modelli 740/97 - 101 - 201 - firmati negli appositi spazi.

Purtroppo, esercitare questo diritto, per alcuni contribuenti, è diventato un po' difficile. Parliamo soprattutto dei titolari di lavoro dipendente o di pensionati, certificati dai modelli 101 e 201, i quali non sono più tenuti a nessun adempimento fiscale.

Questo fatto ha determinato, specie per i più anziani, la rinuncia alla presentazione presso il Comune dei modelli sopra accennati. - Cosa devono fare, dunque, queste persone, per esercitare i loro diritti?

Semplice: firmare i mod. 101 o 201 sia nella casella indicante la CHIESA CATTOLICA, sia in fondo al foglio per certificare che i dati contenuti sono veritieri.

Presentare, poi, i detti modelli presso gli uffici della Circoscrizione che rilascerà apposita ricevuta. Non è poi un grande sacrificio, ricompensato dal fatto che la Chiesa dispone di queste entrate per interventi caritativi, per esigenze di culto e per il sostentamento del clero.

La Chiesa che è in Italia chiede a ciascun fedele di fare la sua parte a sostegno di queste finalità per annunciare il Vangelo della carità e per migliorare la società in cui viviamo.

N.B. PER LA PRESENTAZIONE DEI MODELLI 101-201 IN CIRCOSCRIZIONE SI METTE A DISPOSIZIONE ANCHE IL CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIALE.

CHI DESIDERASSE QUESTO SERVIZIO SI RIVOLGA DIRETTAMENTE IN PARROCCHIA.

Da un discorso ai Nomedelfi tenuto da don Zeno

"APRIAMO LA STRADA ALLA FRATERNITA' SOCIALE CRISTIANA"

- SE L'IDEA NON E' PRECISA E' DIFFICILE AGIRE

Le idee sono necessarie: se non c'è l'idea precisa è difficile agire. E' già difficile agire quando c'è l'idea precisa, immaginate poi quando c'è confusione nella testa.

- DOBBIAMO ESSERE CRISTIANI NELLA PERSONA, NELLA FAMIGLIA, NELLA SOCIETA'

Stiamo piantando una cosa che consola, nella speranza che possa durare non solo per la nostra generazione. Le anime di spirito pensano che pian piano nascerà questa forza fraterna che sarà una luce per gli uomini e dimostrerà delle tesi che finora non sono state dimostrate dai cristiani, mostrerà dei fatti che non sono mai stati sviluppati.

Molti cattolici credono che la religione sia solamente un fermento e che essi possano organizzarsi civilmente come meglio credono, ma non è così. I cristiani civilmente devono organizzarsi secondo la fede, non secondo il paganesimo. Questa è la tesi di Nomadelfia. Noi dobbiamo essere cristiani nella persona, nella famiglia, nella società. Dobbiamo agire sempre da cristiani!

- NIENTE DEVE SFUGGIRE AL CONTROLLO DELLA NOSTRA COSCIENZA

~ Tutto quello che facciamo deve essere sempre secondo il Cuore di Dio.

Nessuna cosa deve sfuggire al controllo del nostro spirito, della nostra coscienza. Il nostro è un cambiamento di vita in tutti i campi e gli uomini hanno bisogno di vedere, è Gesù che lo dice: "Che vedano le vostre opere buone ...".

Vedano le nostre opere, scoprano le nostre idee. E finiranno per credere che Gesù è Figlio di Dio.

- CON L'AMORE CHE NASCE DALLO SPIRITO UNO ASSICURA ALL'ALTRO IL LAVORO E LA VITA

La Chiesa guarda e aspetta che possiamo realizzare cose veramente concrete e dimostrare all'umanità che c'è una sola strada per salvarci: la fraternità applicata. Che amore vuoi che ci sia tra un ricco e un povero? Non si amano tra loro: ognuno pensa a se stesso. A volte persino tra fratelli di sangue ognuno pensa solo a sé, e non si può calcolare su l'altro. Invece l'amore è fraternità, l'uno per l'altro. Per amarsi bisogna essere sicuri che con la persona amata si condivide la vita. Un esempio di amore fraterno è il matrimonio, dove uno assicura all'altro la vita.

"OFFRO QUESTO SACRIFICIO PER LA FRATERNITÀ TRA I POPOLI"

E' un mondo selvaggio. Provate ad esaminarlo bene e viene proprio il vomito a vedere tutte queste ingiustizie. Non si può imporre l'Amore, perché l'amore è una cosa del cuore e dello spirito. Non ho mai visto nessuno che vada a imporre l'amore alla ragazza con la rivoltella ... addio amore!

Voi state aprendo un mondo nuovo.

La gente vede e rimane lieta perché dice; "Finalmente nasce una società nuova". Quel parroco di Bretigny diceva: "Ho fatto il parroco per tanti anni, non ho mai incontrato la fraternità tra la gente. I miei parrocchiani vengono in chiesa, ma fratelli tra loro non sono ". E finalmente sono arrivati i giovani di Nomadelfia e lui ha visto la fraternità per la prima volta. Aprire agli uomini una strada nuova, questo è il fine di Nomadelfia, affinché vedano e facciano.

- SE VOLETE APRIRE LA PORTA A DIO TIRARE VIA I PECCATI

Che poi ci siano delle difficoltà nello stare insieme ... quelle sono dappertutto. Si viaggia in compagnia, siamo tutti pieni di difetti, è inutile saltarci addosso. Non dobbiamo solo sopportarci, ma amarci. E pregate! Nella preghiera e nella meditazione cercate Dio che vi parla. Io dico delle parole, ma Dio vi parla meglio di me. Pregate nel vostro intimo che vi illumini e vi dia le idee. Non dovete credere a me, ma a Cristo. E se volete aprire la porta a Dio, tirate via i peccati, perché con quelli non si vede niente. Se non amate anche una sola persona dovete togliere questo ostacolo, perché altrimenti non potete mai capire queste cose. L'amore è una legge precisa.

- PERDONATE SE VOLETE AMARE

Non odiate nessuno. Anche se un nemico vi ha fatto del male, dite: "Va bene, mi ha fatto del male, ma io non gli voglio male, poveraccio". Perdonate, se volete amare. Dicono: "Non ho peccati", e non li hanno davvero, ma se non amano sono già in peccato. Ho confessato per tanti anni, però sono rari quelli che confessano il peccato di non amare. Invece è proprio il peccato più grave! Ammazzare una persona è un delitto, uno può farlo per cattiveria, chissà, in un momento di disagio d'anima, ma sa quello che fa ... Ma S. Giovanni scrive addirittura che chi odia il suo prossimo è omicida.

Se ci sono delle persone che non amate ..., dovete amarle. Non c'è bisogno di amarle con il cuore, con il sentimento, ma con l'intelligenza: se posso fargli del bene lo faccio, anche se mi ripugna. "Quello là lo friggerei in una padella tanto è vigliacco e falso, però ... non voglio fargli del male e se posso gli faccio del bene lo stesso".

RIFLESSIONE SULLA PRIMA COMUNIONE

Signore, sono una mamma (i miei figli sono ormai grandi) e una catechista, da circa vent'anni seguo i ragazzi nel loro cammino di fede ed anche nei vari sacramenti.

In questi lunghi anni ho imparato e ricevuto tante cose, dalle catechiste mie amiche, dai sacer-

doti, dai genitori e dagli stessi ragazzi; spero Signore, di aver donato qualcosa di Te attraverso la mia umile persona.

Ad ogni preparazione, Signore, ci sono momenti di tensione, di paure, di non aver fatto questo o quello, la cosa però più importante in questi momenti è la preghiera e l'affidarsi a Te. Ogni volta sperimento questo grande dono e tutto diventa facile, quel giorno diventa una gioia.

Ti affido Signore, tutti questi miei ragazzi, dico miei perchè veramente li sento come dei figli e prego perchè essi possano crescere sempre seguendo il tuo insegnamento.

Grazie Signore per essere una catechista.

Una catechista

FESTA DEL PASSAGGIO

Sabato 10 maggio noi ragazzi della terza media accompagnati dalle nostre catechiste ci siamo recati alla FESTA del PASSAGGIO.

Comporta la conclusione di una tappa, cioè si passa dalla preadolescenza all'adolescenza.

E' stata una festa a livello diocesano, abbiamo subito fraternizzato tra noi, con giochi, canti, preghiere.

E' venuto tra noi anche il Vescovo per spronarci a continuare nel nostro cammino di fede; facendoci capire che non siamo soli, ma, che abbiamo sempre una parrocchia che ci sostiene con tante persone che ci vogliono bene.

Ci hanno colpito le sue parole quando rivolto a noi ci ha detto: Voi siete il Volto della Famiglia, della Parrocchia, del Vescovo !

Ci ha esortato a parlare una lingua comune - quella della carità.

Poi ci ha dati 4 punti fondamentali da tenere sempre presenti nella nostra vita.

- 1 Gesù come compagno di viaggio da seguire e imitare.
- 2 Il cibo, l'Eucarestia e la Parola.
- 3 La riconciliazione, frutto del suo sacrificio d'amore per noi
- 4 La Gloria, il premio finale.

Dopo aver recitato insieme il Credo basato sulle cose in cui crediamo di aver ricevuto in questi anni, don Antonio ha lanciato su di noi una fune, simbolo di Gesù, per stare sempre con Lui con la nostra fede.

Contenti e gioiosi di aver partecipato ci firmiamo Barbara, Alessia, Elena, Pietro, Fabio, Nastassia Monica, Alessandro, Roberto, Chiara.

offerte di maggio

celebrazioni	9.465.000
buste mensili	780.000
straordinarie	2.350.000

ORARI SS. MESSE

FERIALI	7	8.30	17.30
PREFESTIVA			18.30
FESTIVE	7.30	9 10 11.30	18.30

SONO FIGLI DI DIO

Fincato Riccardo
Avesani Leonardo

HANNO CONSACRATO IL LORO AMORE

Bertani Stefano con Corbo Antonella
Rosina Paolo con Raspaolo Maria Rosaria

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Milani Aldo (63)
Faccioli Carlo (71)
Cacciatori Angela (66)

IN GIUGNO

Domenica 1 - mattina chiusura attività anno Scout al Cesiolo –
- sera ore 20.45 Recital dei ragazzi
Lunedì 2 - Chiusura anno catechistico MEDIE al CHIAMPO
Mercoledì 4 - ore 17 incontro con le catechiste
Giovedì 5 - Chiusura "Superiori" a Rocca del Garda
dal 14 al 19 Campo del NOVIZIATO
dal 23 al 29 Vacanze di BRANCO per LUPETTI

IMPRESSIONI SULLA GITA-PELLEGRINAGGIO A ROMA DEI NEO-CRESIMATI

venerdì 18 maggio, alle ore 6, siamo partiti per Roma.

Dopo sei ore di pullman siamo arrivati a Sacrofano dove abbiamo dormito.

Sistemati nelle stanze assegnate, pranzato e chiamati i genitori eravamo pronti per partire per Roma dove abbiamo visto Piazza Venezia, il Campidoglio, il Colosseo, le due chiese di S.Giovanni in Laterano e S.Maria Maggiore e l'Aventino; poi abbiamo cenato e come giro notturno abbiamo fatto visita a P .Leonardo a Fiumicino.

Il giorno seguente, fatta colazione e preparatici, ci siamo diretti alla vera destinazione del nostro viaggio-pellegrinaggio: le Catacombe di S.Callisto dove abbiamo celebrato la S.Messa, poi abbiamo raggiunto le Fosse Ardeatine, quindi il Gianicolo per pranzare poi a Roma.

Dopo pranzo ci siamo diretti a Piazza Navona, al Pantheon, alla maestosa fontana di Trevi, al Quirinale dove abbiamo visto il cambio della Guardia.

Poi siamo andati a Piazza di Spagna e quindi all' EUR.

più tardi siamo andati a fare un giro notturno e abbiamo capito che anche un gioco semplicissimo può unire molte persone.

La domenica abbiamo celebrato l'Eucarestia presso l'Istituto dei FSMI; poi abbiamo visitato Piazza Farnese, Campo de' Fiori per poi ascoltare l'Angelus del Papa e visitare la Basilica di S.Pietro.

Dopo pranzo siamo partiti per Verona.

Secondo noi globalmente è stata una bella gita anche se ci sono stati alti e bassi.

Tommaso, Matteo

La gita-pellegrinaggio a Roma per i neo-cresimati è stata una buona, anzi buonissima idea non solo per saltare un po' di scuola ma anche per conoscerci meglio e imparare qualcosa di culturale sulla città di Roma.

Il viaggio non è stato malvagio ma abbastanza piacevole.

Il " Fraterna Domus" era stupendo (insomma, quasi) e mi sono divertito molto. La gita è stata organizzata benissimo salvo alcune parentesi.

P. Franco ha spiegato bene senza annoiarci e noi anche se non sembrava, alcune volte lo abbiamo anche ascoltato. La città l'ho vista bene e mi è piaciuta molto e mi dispiace che le nostre catechiste non sono potute venire e non hanno potuto contraccambiare la nostra gioia che alcune volte abbiamo provato. La gita mi è piaciuta e ritornerei a Roma anche subito !!

Stefano

Il pellegrinaggio a Roma mi è piaciuto molto perché è stato istruttivo. E' stato bello anche sotto altri aspetti come aver potuto conoscere altre compagne e aver fatto quindi nuove amicizie o rafforzato quelle già esistenti. In alcuni momenti ho avuto un po' di nostalgia...ma è stato però bello ed emozionante.

Eleonora.

I tre giorni trascorsi a Roma sono stati intensi e molto piacevoli. E' stata un'esperienza che rimarrà sempre dentro di noi.

Vogliamo rivolgere un ringraziamento particolare a P. Franco che oltre ad essere un'importante guida spirituale è un'ottima guida turistica. Grazie!

Il gruppo adulti.

GITA DEI CHIERICHETTI A PADOVA

II-6-1997.

Niente di meglio di una gita con i chierichetti per festeggiare la fine della scuola.

Ci siamo svegliati presto e recati con l'autobus alla stazione, per prendere il treno delle 9.05 per Padova.

Dopo un lungo viaggio, arrivammo e siamo andati alla Chiesa di S. Leopoldo Mandic, un frate croato, molto basso di statura, ma grande nella santità.

All'interno c'era la sua tomba e in bella mostra la sua mano.

Abbiamo visitato i magnifici giardini, la cappella e il museo sulla vita e gli oggetti del Santo e dei miracoli da lui operati. Nella misera e minuscola stanzetta, dove lui

confessava ininterrottamente per ore e ore, vi è un libro sul quale scrivere una preghiera o invocazione al Santo.

Visitata questa abbazia, ci recammo a piedi fino alla basilica di S. Antonio. La facciata mostra subito l'imponenza della chiesa: la grandissima tomba del Santo, cappelle laterali e una lunga fila di confessionali.

In una cappella vi sono molte sue reliquie, come il mento e la sua lingua. Grande e importante fu l'incontro con il Rettore, che ci invitò a pregare assieme e ci promise di venire a Verona. Sostammo in un chiostro per mangiare e giocare, fino all'apertura del museo e del percorso audiovisivo (wow! che effetti speciali !) che parlavano della vita, miracoli e luoghi del Santo. Sulla via del ritorno lunga sosta in un parco giochi comunale. Quanto ci siamo divertiti sulla "ruota volante": due piattaforme collegate da una corda ed una ruota.

Salivi sulla ruota e...via da una base all'altra!

Era ora di tornare alla stazione, ma prima, come seguaci di Sherlock Holmes, tutti alla ricerca di una gelateria per gustarci un buon dolce fresco.

Prendemmo il treno delle 18.56 e alle 20,02 eravamo a Verona. Che bella giornata, peccato sia durata poco!!!

Alla prossima gita

Antonio L.

ATTIVITA'

DATA	GRUPPO	LOCALITA'
Giugno 15-18	Scout (noviziato)	Campo mobile in bici
20	A.C.R. (delfini)	Boscochiesanuova
23-29	Scout (lupetti)	S. Zeno in montagna
Luglio 6-13	Adolescenti	Isola d'Elba
15-16	A.C.R. (rainbow)	Badia C. -Giazza
19-30	Scout (Esp-Guide)	Bagolino
Agosto 1-10	Scout (comun.Capi)	Campo nazionale
12-22	Scout (Clan)	Polonia
16-25	Giovani	Parigi

NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO LA S. MESSA FERIALE DELLE ORE 7 E' SOSPESA

ORARI SS. MESSE

FERIALI	8.30	17.30
PREFESTIVA		18.30
FESTIVE	7 9 10 11.30	18.30

offerte di giugno
celebrazioni 6.830.000
buste mensili 565.000
straordinarie 750.000

=====

VOLONTARIATO INFERMIERISTICO
LUGLIO tuttí i martedì e venerdì dalle 9 alle 10
AGOSTO **chiusura** completa

CENTRO CARITAS PARROCCHIALE

Dal 30 giugno al 31 agosto sospende il suo servizio.

Per i casi urgenti rivolgersi Centro Ascolto Diocesano della Caritas tel. 8009043

E' FIGLIO DI DIO

Carluccio Giovanni

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Pansini Domenico (83)

Pizzato Carlo (86)

Tosonotto Maria Luisa (72)

Accardi Guido (72)

HANNO CONSACRATO IL LORO AMORE

Bellomi Matteo con Corsi Chiara

IL COSTO DELL'AMORE

*Signore amare costa.
Costa dire "Hai ragione".
Costa dire "Perdonami"
e anche dire "Ti perdono" costa.
Costa la confidenza,
costa la pazienza.
Costa fare una cosa
che non hai voglia di fare,
ma che lui vuole.
Costa cercare di capire.
Costa tenere il silenzio.*

*La fedeltà costa
e sorridere al suo cattivo umore
e trattenere le lacrime
che lo fanno soffrire.
A volte costa impuntarsi,
a volte cedere.
Costa dir sempre "E colpa mia".
Costa fidarsi e ricevere confidenze.
Costa sopportare i difetti,*

*costa cancellare le piccole ombre,
costa condividere i dolori.
Costa la lontananza
e costano i distacchi.
Costano le nubi passeggiere,
costa avere opinioni differenti,
costa dir sempre di "si".
Eppure a questo prezzo si genera l'amore.*